Ministero dell'Istruzione

SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
FIIC85100N
DON MILANI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
Nella maggioranza dei casi il contesto socio-economico si colloca nella fascia medio-alta. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori per migliorare l' Offerta Formativa. Esiste un comitato dei genitori impegnato nel tracciare rapporti con Enti e Istituzioni del territorio.	Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti non è omogeneo in tutti i plessi; si nota infatti un'alta incidenza di alunni svantaggiati prevalentemente in un plesso della primaria.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
Sul territorio sono presenti diverse aree verdi pubbliche, spazi frequentati soprattutto al termine delle attività scolastiche e che si connotano come luoghi di aggregazione sia per i bambini che per le loro famiglie. Sono da annoverare nell'area un teatro importante a livello cittadino e varie associazioni con piccoli teatri e spazi dedicati a manifestazioni culturali; molti i negozi, i centri commerciali, i mercati rionali e le piccole imprese artigiane, importanti gli impianti sportivi sia pubblici che privati. L'utenza è variamente distribuita sia come livello culturale che sociale sia come origine. Il flusso migratorio è in continua crescita. L'amministrazione comunale, principale Ente di riferimento, offre numerosi servizi e opportunità culturali e didattiche; numerose sul territorio anche le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado con le quali vengono svolti progetti e azioni di continuità sia in entrata che in uscita. In particolare l'IC fa parte di numerose reti di scuole. Presenti sul territorio anche sedi ASL, associazioni di volontariato in campo sanitario che consentono la realizzazione di numerosi progetti di educazione alla salute.	Nonostante l'impegno costante, anche il Comune e in particolare il Quartiere 2, a causa della situazione economica e sociale molto precaria in questo momento, ha ridotto gli investimenti sulla scuola, diminuendo sia le opportunità didattiche che i finanziamenti per progetti e strutture. Inoltre, si assiste ad un aumento di trasferimenti delle famiglie sia italiane che straniere da una zona all'altra della città o da e verso fuori Firenze, particolarmente in entrata verso il Comprensivo, con conseguente richiesta di iscrizioni che talora non possono essere accolte per la presenza di classi già numerose, considerato anche il momento storico determinato dall'emergenza COVID 19 e dalla necessità del distanziamento idoneo nelle classi.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		4,9	6,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		50,7	44,9	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		97,4	95,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettonichee		71,2	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		84,3	77,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.		6,0	4,2	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FIIC85100N
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FIIC85100N
Classica	
Informatizzata	
Altro	

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FIIC85100N
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FIIC85100N
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FIIC85100N
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della

	scuola FIIC85100N
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilitÃ motorie, altro).	

Opportunità	Vincoli
Le strutture della scuola sono totalmente adeguate per quanto riguarda la sicurezza, l'igiene e il superamento delle barriere architettoniche; sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati. Nella scuola secondaria e in quella primaria tutte le aule hanno una LIM e il collegamento a internet in tutti gli ambienti. L'Istituto partecipa anche a bandi di concorso per incrementare le entrate sia monetarie che sotto forma di strumentazione. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono state implementate notevolmente le risorse digitali . Sono stati acquistati computer e tablet e forniti con contratti in comodato d'uso agli studenti bisognosi per la DAD e la DID.	Le certificazioni degli edifici sono rilasciate periodicamente; le condizioni strutturali di due plessi sono in fase di miglioramento. Lo spazio per ogni alunno ricade in un dato medio , anche se è stata effettuata un'analisi e una razionalizzazione attenta del numero di allievi per classe/sezione in relazione agli spazi, all'emergenza della COVID 19. Solo un plesso della scuola dell'infanzia ha una LIM, motivo per cui va accresciuto il patrimonio digitale e tecnologico.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FIRENZE	96	91,0	4	4,0	5	5,0	-	0,0
TOSCANA	423	91,0	5	1,0	37	8,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,6	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		9,4	3,8	4,8
Da più di 3 a 5 anni		23,4	18,8	24,5
Più di 5 anni		65,6	76,7	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,6	17,8	22,5
Da più di 1 a 3 anni		43,8	27,5	22,5
Da più di 3 a 5 anni		18,8	19,5	22,4
Più di 5 anni		21,9	35,2	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		56,3	54,2	65,4
Reggente		3,1	6,3	5,8
A.A. facente funzione	X	40,6	39,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,4	13,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,4	13,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		10,1	8,3	5,7
Più di 5 anni		65,2	64,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	21,3	24,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		11,2	15,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		6,7	11,2	10,0
Più di 5 anni		60,7	49,0	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FIIC85100N - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
FIIC85100N	82	70,7	34	29,3	100,0
- Benchmark*					
FIRENZE	11.441	67,6	5.482	32,4	100,0
TOSCANA	43.983	63,7	25.070	36,3	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FIIC85100N - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FIIC85100N	4	5,2	20	26,0	31	40,3	22	28,6	100,0
- Benchmark*									
FIRENZE	536	5,0	2.779	26,0	3.897	36,5	3.472	32,5	100,0
TOSCANA	1.943	4,8	9.840	24,1	14.673	36,0	14.348	35,2	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	4,4	8,7	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	6	13,3	15,8	14,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	3	6,7	12,3	11,5	10,1
Più di 5 anni	34	75,6	62,2	65,2	68,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**		**Riferimento Provinciale FIRENZE**	**Riferimento Regionale TOSCANA**	**Riferimento Nazionale**
	Nr.	**%**	**%**	**%**	**%**
Fino a 1 anno	3	12,5	11,5	8,3	10,0
Da più di 1 a 3 anni	8	33,3	13,5	15,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	16,7	11,8	13,2	11,7
Più di 5 anni	9	37,5	50,9	59,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
TOSCANA	10	6	8
ITALIA	10	5	7

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	50,0	17,9	15,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	50,0	12,8	14,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	9,4	8,3
Più di 5 anni	0	0,0	61,1	60,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	16,7	12,8	11,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,2	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	6,4	7,4	7,4
Più di 5 anni	9	75,0	72,6	72,5	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	3,4	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	10,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		6,2	10,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,2	76,1	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
- Benchmark*			
TOSCANA	19	4	15
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
Il personale della scuola dell'infanzia , primaria e secondaria è essenzialmente di ruolo, con buona formazione di base. Molti i docenti laureati e con titoli specifici. L'aggiornamento e la formazione del personale sia sui temi della sicurezza e igiene , anche in base ai rischi biologici da COVID 19, sia della didattica e delle competenze specifiche, della DAD e DID, della valutazione è in continua evoluzione. Basso in tutti gli ordini il tasso di assenteismo.	Solo di recente , da fine dicembre 2020 l'IC ha un DSGA vincitore di concorso; l'organizzazione degli Uffici di segreteria è in fase di miglioramento, anche se attualmente alcuni amministrativi non sono di ruolo. Nella scuola Secondaria di 1' grado vi sono docenti a tempo determinato.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
FIIC85100N	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,1	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
FIRENZE	99,2	97,9	98,8	99,0	99,5	99,3	99,6	99,8	99,7	99,7
TOSCANA	98,9	98,7	99,0	99,0	99,1	99,4	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
FIIC85100N	100,0	97,2	100,0	97,2
- Benchmark*				
FIRENZE	99,1	99,4	98,7	98,4
TOSCANA	99,5	99,6	98,5	98,0
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FIIC85100N	21,2	33,8	32,5	11,2	1,2	0,0	20,6	30,9	20,6	19,1	8,8	0,0
- Benchmark*												
FIRENZE	17,2	28,1	26,9	16,6	7,3	3,8	15,2	26,5	26,9	17,6	9,9	3,9
TOSCANA	17,4	28,0	26,1	16,8	7,6	4,2	15,1	26,6	25,8	17,3	10,3	4,8
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIIC85100N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FIRENZE	0,2	0,2	0,2
TOSCANA	0,2	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIIC85100N	1,6	0,0	1,5
- Benchmark*			
FIRENZE	1,0	0,7	0,5
TOSCANA	0,9	0,9	0,5
Italia	1,0	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
FIIC85100N	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
FIRENZE	1,2	1,3	0,8
TOSCANA	1,3	1,3	0,9
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola primaria non risultano alunni non ammessi alla classe successiva. Nella scuola secondaria di primo grado, rispetto all'a.s. 2018/2019, la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è aumentata . Nelle fasce di voto conseguite all'Esame di Stato risultano migliorati gli esiti intermedi rispetto all'a.s. 2018/2019. Non ci sono stati abbandoni nell'anno scolastico 2019/2020. Il numero di alunni trasferiti in entrata risulta in prima e terza media leggermente più alto rispetto alle medie nazionali e centrali ,praticamente nullo nelle seconde . Non risultano alunni trasferiti in uscita.	Nonostante la crescita di 3 punti sulla percentuale di ammessi alla classe successiva, i dati della scuola rimangono sotto la media locale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti diplomati con voto 6 è aumentata rispetto all'a. s. 2018/2019 ed è superiore rispetto alle medie nazionali, regionali, locali. Si registrano inoltre medie inferiori nei voti 9, 10 rispetto alle tre medie di riferimento.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Gli studenti non ammessi all'anno successivo sono in linea con i riferimenti nazionali, ma gli abbandoni sono inferiori. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' basse (6-7 nel I ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola valuta soprattutto le competenze chiave sociali e civiche attraverso l'osservazione del comportamento degli alunni e griglie di valutazione. Nelle classi più alte, gli alunni sono stimolati nello acquisire buone strategie per imparate a schematizzare e sintetizzare attraverso l'uso di mappe e schemi. Attraverso l'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina Trasversale nel curricolo verticale sono stati inseriti in maniera sistemica gli obiettivi operativi delle dimensioni culturali concernenti i tre pilastri fondanti, ossia Costituzione, Cittadinanza digitale, Sviluppo sostenibile.	Risulta in via di definizione la condivisione all'interno dei vari plessi di regole di comportamento comuni. Si conta sulle rubriche di valutazione dell'Educazione civica. Le scuole primarie stanno acquisendo gradualmente con le risorse MIUR, con la DAD e la DID le strumentazioni per sviluppare singolarmente le capacità digitali. Le competenze dei docenti e degli allievi in ambito digitale sono in progress. La scuola non ha strutturato ancora prove atte a favorire negli alunni lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge, in molti casi livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità)

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	92,1	95,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	62,9	69,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	80,9	83,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,8	31,5	32,7
Altro	No	16,9	11,6	9,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	91,9	94,6	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	64,9	69,2	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	78,4	84,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,7	31,5	30,9
Altro	No	17,6	11,9	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,8	89,9	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	99,7	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	78,7	81,0	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	75,3	81,0	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	50,6	63,8	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	71,9	68,5	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,8	87,8	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,7	61,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	56,2	53,7	57,9
Altro	No	12,4	8,9	7,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	83,8	87,5	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,3	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	83,8	82,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	58,1	58,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	83,8	84,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,2	69,0	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,2	91,9	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	66,2	68,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	64,9	62,3	63,6
Altro	No	10,8	8,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	65,9	74,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	56,8	60,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	67,0	75,6	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	27,3	19,3	13,4
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	79,7	86,1	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	40,5	52,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	63,5	74,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	17,6	11,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Risulta	Gli incontri specifici, a seguito della valutazione, andrebbero ulteriormente strutturati e condivisi. In

elaborato il curricolo di Educazione Civica, di infanzia, primaria, secondaria di primo grado che è stato inserito nell'aggiornamento del PTOF . Sono stati definiti profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità / competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e i dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e sono iniziati incontri sulla condivisione dei risultati della valutazione. Risulta elaborato il Piano scolastico della Didattica Digitale Integrata, per la Didattica a distanza.	particolare nella scuola primaria è necessaria una formazione specifica finalizzata ai mutamenti nella valutazione, dal voto al giudizio, con la creazione di rubriche valutative adeguate. Manca, ancora, il monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività scelte autonomamente dalla scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con le attività di ampliamento dell' Offerta Formativa, si stanno definendo con gradualità nell'ottica di proposte formative più definite e ricorrenti. Manca la progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero e il potenziamento delle competenze.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito gli aspetti del proprio curricolo. Da questo anno scolastico 2020/2021 è stato inserito nel PTOF il curricolo di Educazione Civica e il Piano DID. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa sono inserite nella pianificazione progettuale dell' Istituto Comprensivo DON MILANI-FIRENZE e nel PTOF. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definite in modo chiaro, Nella scuola sono presenti referenti e /o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinare a cui partecipa la totalità degli insegnanti. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e sono ampliati i momenti di incontri per condividerne i risultati. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti si sta rendendo sistematica, in particolare nella scuola secondaria .

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	71,6	65,1	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,6	91,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,5	4,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,0	19,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	94,4	91,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	80,6	80,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,1	15,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	22,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	44,2	39,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,2	95,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,0	3,6	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,3	12,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,6	0,4
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
In orario extracurricolare	Sì	85,1	80,3	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	74,3	82,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	17,6	14,6	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	12,2	16,9	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	89,9	93,7	94,5
Classi aperte	Sì	71,9	78,4	70,8
Gruppi di livello	No	68,5	76,3	75,8
Flipped classroom	No	27,0	27,3	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	42,7	50,8	32,9
Metodo ABA	Sì	19,1	21,6	24,3
Metodo Feuerstein	No	10,1	4,5	6,2
Altro	No	27,0	26,1	28,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
Cooperative learning	Sì	95,9	95,9	94,1
Classi aperte	Sì	55,4	61,1	57,5
Gruppi di livello	No	78,4	81,2	79,4
Flipped classroom	No	50,0	52,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	33,8	36,9	23,0
Metodo ABA	Sì	12,2	11,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,8	3,4	4,3
Altro	No	28,4	23,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	12,4	12,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	36,0	38,0	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	16,9	16,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	10,1	8,1	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	33,7	30,2	34,4

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	79,8	77,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	29,2	27,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	11,2	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	25,8	30,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	60,7	61,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	16,9	25,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,1	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,3	0,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	1,4	1,7	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	40,5	42,9	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	20,3	14,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	35,1	31,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	51,4	49,7	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	63,5	65,6	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	50,0	42,5	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	13,5	13,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,3	25,9	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	35,1	43,2	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,6	19,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	37,8	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,4	3,1	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
Tutte le classi dell'istituto sono dotate di LIM. Le risorse economiche e materiali sono sfruttate al meglio. La scuola ha ottenuto finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, che sono anche utilizzati per promuovere l'uso e l'acquisizione di materiali tecnologici. Esistono figure	L'organizzazione degli spazi e dei tempi non risponde del tutto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali ci sono , ma nella scuola primaria sono scarse le strumentazioni tecnologiche, da implementare, e gli studenti non hanno le stesse opportunità della scuola

di coordinamento e di aggiornamento, sia per il sito Web, che di supporto per l'utilizzo di strumenti tecnologici. I docenti utilizzano diverse metodologie didattiche(gruppi di livello, flipped classroom...). In seguito a corsi di formazione sull'uso delle LIM e sulla certificazione delle competenze, la scuola realizza progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche. La scuola promuove e favorisce gli incontri sistematici tra i docenti e il loro aggiornamento. Nell'istituto sono previste azioni strategiche in caso di comportamenti problematici. Si adottano criteri comuni per il rispetto delle regole di comportamento. A causa dell'emergenza COVID 19 i docenti hanno effettuato la DAD con aule virtuali e la DID con risultati positivi. Gli ambienti di apprendimento sono stati resi sicuri e innovativi con interventi strutturali e di decoro, con nuove dotazioni tecnologiche e suppellettili ergonomiche .	secondaria. Gli studenti infatti anche se lavorano in gruppi, non utilizzano sufficientemente le nuove tecnologie o realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie di classe. La scuola non sempre adotta strategie specifiche condivise per la promozione delle competenze sociali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologichee la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Tutti i docenti sono in grado di effettuare la DAD e la DID in modalità sincrona e asincrona, usare le aule virtuali, partecipare a videoconferenze per la didattica e le riunioni previste. Il livello di competenza nel settore digitale è soddisfacente.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola FIIC85100N	Provinciale % FIRENZE	Regionale % TOSCANA	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	89,8	87,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,0	81,0	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	85,2	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	75,0	73,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,6	45,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	35,2	31,3	31,2
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	91,8	88,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,6	78,8	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,9	82,3	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	74,0	71,3	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	67,1	70,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	47,9	40,6	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,0	92,6	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	75,0	84,0	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	58,3	56,6	61,1
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	93,1	93,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	80,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	59,7	59,2	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,1	68,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	70,9	73,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,1	68,8	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,9	76,1	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	51,7	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	76,7	81,3	72,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	71,3	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	68,1	72,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	59,7	66,8	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,8	77,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	58,3	58,1	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,9	83,0	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,3	90,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,6	57,1	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	6,9	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,7	18,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	Sì	13,5	11,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,0	21,6	22,0
Supporto pomeridiano per lo	No	30,3	26,1	22,1

svolgimento dei compiti				
Altro	No	22,5	22,5	19,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,8	89,1	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,8	46,8	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	29,7	20,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	71,6	70,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	Sì	20,3	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,7	41,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	47,3	31,7	29,5
Altro	No	20,3	19,5	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,3	79,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,7	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	24,7	30,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	46,1	50,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	16,9	21,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	60,7	69,2	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	52,8	52,7	58,0
Altro	No	15,7	12,0	9,9

Sec. I Grado	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	75,7	78,6	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	28,4	42,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	52,7	56,5	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	78,4	82,0	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al	No	23,0	36,1	32,8

recupero e al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	71,6	73,1	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	82,4	82,3	82,0
Altro	No	14,9	11,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata. Esiste un gruppo di lavoro che si occupa di questo nello specifico; definisce gli obiettivi educativi e stabilisce le modalità di verifica degli esiti, monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli interventi realizzati sono piuttosto efficaci. Gli interventi individualizzati, nel lavoro d'aula sono molto diffusi. La scuola promuove attività per il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, l'istituto realizza attività di recupero: gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte nella scuola secondaria. Per la scuola secondaria, oltre alle attività extracurricolari sono previsti gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello a classi aperte e la partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare.	L'istituto realizza percorsi di lingua italiana, mediante un'associazione esterna. Tali interventi sono estremamente esigui, rispetto alle reali necessità di tali alunni. A differenza del passato non vengono più svolti nella scuola percorsi di lingua italiana mediante ore aggiuntive da parte dei docenti curricolari. Inoltre non vengono realizzate attività strutturate sui temi interculturali e o sulla valorizzazione delle diversità. Il Piano di accoglienza, per quanto redatto e rivisitato quest'anno, ancora non è stato attuato e non sempre è favorita l'inclusione degli alunni stranieri. Nell'istituto non sono state ancora previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiore difficoltà. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati non sempre sono monitorati e sono rimessi all'iniziativa dei docenti. Per quanto riguarda il potenziamento degli studenti, con particolari attitudini disciplinari, nella scuola primaria, non sono previste gare o competizioni all'esterno della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attivita' didattiche sono di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti, la qualità degli interventi è in generale accettabile anche se permangono aspetti da migliorare. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità gli obiettivi educativi sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione degli studenti con bisogni educativi speciali è ben strutturata a livello di scuola; gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli

esiti, ma la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è realizzata dai singoli docenti con forme di coordinamento delle attività da parte delle Funzioni Strumentali. Questo ultimo aspetto, ad avviso del NIV, è da considerarsi positivo in quanto ogni caso è diverso dall'altro e non può essere standardizzato in un percorso comune. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali, con percorsi progettuali strutturati.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,7	97,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	80,0	81,9	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,8	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	78,9	80,7	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	70,0	77,2	74,6
Altro	No	14,4	13,1	9,5
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,7	98,3	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	76,0	80,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,3	97,3	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,3	76,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	72,0	74,3	71,9
Altro	No	17,3	13,9	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	49,3	54,5	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	19,7	24,1	17,3

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,8	8,4	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,5	7,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	15,5	29,4	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	21,1	13,6	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	7,0	5,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,7	1,5
Altro	No	14,1	13,3	12,0
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	83,8	85,0	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	78,4	73,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	41,9	46,4	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,4	84,3	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	40,5	46,4	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	71,6	66,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	74,3	81,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	6,8	14,7	13,7
Altro	No	23,0	18,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
FIIC85100N	8,9	17,8	27,9	1,3	8,9	21,6	14,0	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FIIC85100N	63,4	36,6
FIRENZE	58,6	41,4
TOSCANA	59,1	40,9
ITALIA	61,1	38,9

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FIIC85100N	95,1	88,0
- Benchmark*		
FIRENZE	95,6	86,2
TOSCANA	94,4	86,2
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti dell'Infanzia e della Primaria è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro mediante una formazione specifica per gli alunni delle classi ponte. Le azioni previste sono : visite ai plessi, azioni di tutoraggio, attività nelle classi dell'ordine superiore, attività didattiche sullo stesso tema svolte nelle varie classi. Gli incontri tra docenti sono strutturati e sono condivise le prove di verifica tra la quinta primaria e la prima media e le modalità comuni di valutazione. Per l'orientamento si hanno iniziative volte a promuovere la conoscenza degli istituti superiori presenti sul territorio, fornendo ai ragazzi informazioni relative ai curricoli e alle attività degli istituti. Sono, inoltre, previste azioni di continuità per favorire la conoscenza delle metodologie di lavoro proprie dell'ordine di scuola superiore. Vengono svolti nel secondo quadrimestre della seconda e nel primo della terza ,test attitudinali , incontri con psicologi orientatori sia per gli alunni che per i genitori, per una riflessione più efficace sul sé.	Con riferimento all'orientamento la scuola non organizza sistematiche attività rivolte alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico successivo e non monitora quanti studenti seguono l'eventuale consiglio di orientamento

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i

	docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Attraverso un progetto di Orientamento in uscita, curato da un docente referente, con il supporto anche di esperti forniti dal Comune di Firenze l'attività prevista di informazione e di analisi del processo decisionale sta fornendo esiti apprezzabili. L'attività di continuità interna è curata da Funzioni Strumentali con azioni adeguatamente pianificate.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,1	1,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,8	13,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	37,5	44,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		40,6	39,6	45,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,2	1,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		19,4	15,4	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in	X	40,3	43,9	43,9

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		37,1	38,9	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,7	30,1	30,8
>25% - 50%		39,1	37,1	37,8
>50% - 75%		20,3	19,6	20,0
>75% - 100%	X	10,9	13,3	11,3
Sec. I Grado	**Situazione della scuola FIIC85100N**	**Riferimento Provinciale % FIRENZE**	**Riferimento Regionale % TOSCANA**	**Riferimento Nazionale %**
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,3	31,1	31,3
>25% - 50%		41,9	34,6	36,7
>50% - 75%		16,1	22,5	21,0
>75% - 100%	X	9,7	11,8	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti		19,4	13,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro		3.055,0	4.584,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale

Spesa media per studente in euro		65,0	78,5	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale		13,3	17,3	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca		18,3	15,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche		25,0	13,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		63,3	70,9	42,2
Lingue straniere		35,0	35,6	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)		16,7	17,3	19,6
Attività artistico - espressive		43,3	40,3	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		16,7	23,7	25,4
Sport		16,7	13,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità		20,0	13,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto		13,3	21,6	19,9
Altri argomenti		13,3	16,2	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica con le famiglie e il territorio. Già da diversi anni è stato rifatto e poi aggiornato il sito web sia per migliorare l'informazione sia per creare un'immagine del comprensivo. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge attraverso il PDM e strumenti di monitoraggio: questionario ai docenti, alle famiglie, al personale ATA, griglie e documenti sulle attività svolte. Dallo scorso anno è prevista la rendicontazione delle attività dell'Istituto sia attraverso incontri con alcuni genitori sia attraverso la comunicazione tramite il sito dell'Istituto. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Ogni modifica su ciò che riguarda la didattica, metodologie, curricoli e valutazione viene realizzata con il coinvolgimento di tutti i docenti che hanno così la possibilità di partecipare alle scelte, dare il proprio contributo e comprendere le nuove scelte. La scuola si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR ed investe per il perseguimento della propria missione. La rendicontazione sociale è stata realizzata in maniera strutturata e capillare per effettuare un trasparente resoconto; è visionabile	La percentuale di insegnanti che si rende disponibile a ricoprire incarichi sul piano organizzativo e progettuale si sta accrescendo , nell'ottica dell'alternanza . Si rileva il turnover per ricoprire incarichi di responsabilità. Inoltre il coinvolgimento degli insegnanti nelle attività extracurricolari, pur essendo un beneficio in termini di qualità, diventa un punto di debolezza perché non trova troppo riscontro. Le risorse economiche provenienti dai contributi dei genitori della scuola vanno indirizzate per implementare di più la tecnologia, il decoro degli ambienti della scuola con una costante ricognizione, materiali per laboratori , miglioramento dell'offerta formativa e devono essere convogliate nella realizzazione delle priorità. Nonostante l'impegno dell'Istituto a gestire e raccogliere finanziamenti, le risorse economiche sono talora insufficienti. L'indice di spesa dei progetti per alunno e la percentuale di spesa per i progetti più importanti sono bassi rispetto alla media nazionale.

sul sito, Scuola in chiaro .	

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 **4** 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Risulta realizzata in maniera strutturata la rendicontazione sociale per resocontare all'esterno l'attività dell'Istituto. Si rileva un turnover per ricoprire incarichi di responsabilità. Il coinvolgimento degli insegnanti nelle attività extracurricolari , pur essendo un beneficio in termini di qualità, diventa un punto di debolezza perché sono pochi i docenti disponibili all'impegno. Le risorse economiche e materiali della scuola, da impiegare al meglio , sono convogliate nella realizzazione delle priorità. Nonostante l'impegno dell'Istituto a gestire e raccogliere finanziamenti, le risorse economiche sono talora limitate, anche se nell'ultimo anno sono state implementate a causa dell'emergenza COVID. L'indice di spesa dei progetti per alunno e la percentuale di spesa per i progetti più importanti sono bassi rispetto alla media nazionale.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative	X	1,2	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		25,6	37,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,7	33,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		37,2	26,0	22,7
Altro		2,3	3,3	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Numero delle attività di formazione	0	4,2	4,8	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale FIRENZE	Riferimento Regionale TOSCANA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0		7,5	8,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0		12,2	15,8	17,3
Scuola e lavoro	0		1,9	1,8	1,8
Autonomina didattica e organizzativa	0		1,7	2,3	3,4
Valutazione e miglioramento	0		3,3	3,7	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0		22,8	21,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0		6,7	6,3	5,5
Inclusione e disabilità	0		21,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0		6,7	7,5	7,1
Altro	0		16,1	13,6	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0		45,0	38,0	34,3
Rete di ambito	0		22,2	28,6	33,5
Rete di scopo	0		5,6	5,8	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0		3,3	5,0	6,0
Università	0		1,1	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0		22,8	21,0	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0		41,9	35,5	30,6

Finanziato dalla rete di ambito	0		20,6	26,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0		7,8	5,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0		4,2	6,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0		5,0	5,1	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0		20,6	20,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,1	4,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,6	19,6	19,6
Scuola e lavoro			6,0	4,8	4,1
Autonomina didattica e organizzativa			2,3	3,9	3,3
Valutazione e miglioramento			3,6	2,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			25,0	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,6	7,8	5,7
Inclusione e disabilità			25,7	20,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,8	8,0	6,8
Altro			28,5	28,4	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione		3,6	3,4	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione			0,5	1,0	1,7

Assistenza agli alunni con disabilità			2,9	2,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso			20,0	18,4	19,5
Il servizio pubblico			0,5	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili			13,3	15,2	16,2
Procedure digitali sul SIDI			4,3	4,9	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne			1,4	0,8	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali			5,2	7,4	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori			0,5	1,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori			1,0	0,3	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola			1,9	3,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica			3,8	2,5	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione			0,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica			0,5	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni			11,9	11,1	8,3
Relazioni sindacali			0,5	0,5	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON			7,1	5,4	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico			4,3	3,1	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innvoazioni normative			3,8	4,5	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione			0,5	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale			6,2	4,9	5,2
Altro			9,5	9,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FIIC85100N		Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola			42,9	39,5	36,7
Rete di ambito			5,2	6,3	13,4
Rete di scopo			5,7	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale			22,4	19,7	21,2
Università			0,0	0,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati			23,8	30,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		71,3	73,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		69,8	71,5	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		54,0	55,8	57,8
Accoglienza		75,6	70,9	74,0
Orientamento		62,1	71,9	77,9
Raccordo con il territorio		62,1	59,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa		93,1	94,6	96,2
Temi disciplinari		50,0	41,5	40,3
Temi multidisciplinari		40,2	33,5	37,8
Continuità		92,0	88,8	88,3
Inclusione		95,4	94,3	94,6
Altro		18,4	19,6	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti		15,4	15,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		18,0	17,4	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)		7,1	8,3	9,1
Accoglienza		6,8	7,1	8,7
Orientamento		2,5	3,3	4,3
Raccordo con il territorio		4,1	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa		4,8	5,3	6,5
Temi disciplinari		11,4	11,7	10,5
Temi multidisciplinari		8,6	7,3	7,1
Continuità		8,9	8,6	8,2
Inclusione		10,4	10,2	10,3
Altro		2,1	1,9	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Quest'anno la scuola ha proseguito la formazione iniziata negli anni scorsi sulla certificazione delle competenze e il curricolo in verticale e la percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati è stata del 100%, molto più alta della media nazionale, regionale e provinciale.	Sono stati attivati o promossi solo alcuni nuovi corsi di formazione e aggiornamento, su Didattica a Distanza e sicurezza e igiene per rischio biologico da COVID 19. Occorrerebbe promuovere la formazione dei docenti sul tema dell'inclusione e sulla didattica per gli alunni stranieri e sulla valutazione per la scuola primaria. Non è in atto un

Nell'assegnazione degli incarichi l'Istituto cerca di tenere conto delle competenze possedute. Oltre al curriculum vitae è stato definito un modulo di dichiarazione personale riguardante le modalità professionali dei docenti. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro: i dipartimenti disciplinari in verticale individuano gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina, prevedono azioni di continuità nell'apprendimento dall'infanzia alla secondaria; i gruppi di docenti per classi parallele hanno incontri per definire le verifiche comuni, i traguardi di competenza e le regole di comportamento.	sistema di raccolta strutturato (questionari specifici, moduli ecc.) delle esigenze formative degli insegnanti. Occorre documentare le competenze del personale. Lo scambio di confronto professionale tra docenti potrebbe essere intensificato in termini di efficacia, prevedendo anche spazi di confronto didattico-metodologico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualita' e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, sono presenti spazi per il confronto tra colleghi e i materiali didattici vengono condivisi sul registro elettronico. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti va esteso anche alla metodologia didattica quotidiana. Va migliorato l'impiego delle risorse umane, raccogliendo e utilizzando in modo sistematico le competenze possedute dai singoli docenti.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		8,4	6,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		27,7	22,7	20,4
5-6 reti		2,4	2,7	3,5
7 o più reti		61,4	68,5	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		73,5	72,7	72,6
Capofila per una rete		20,5	18,8	18,8
Capofila per più reti		6,0	8,5	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni		79,5	80,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Stato		31,5	27,4	32,4
Regione		14,1	14,9	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		13,7	16,8	14,5
Unione Europea		1,7	2,2	4,0
Contributi da privati		1,7	2,3	3,7
Scuole componenti la rete		37,3	36,3	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala		12,0	9,7	10,6
Per accedere a dei finanziamenti		10,4	8,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative		66,8	68,3	64,9
Per migliorare pratiche valutative		1,2	2,4	4,6
Altro		9,5	11,2	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		10,0	8,7	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,3	3,8	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale		21,6	23,1	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		10,0	11,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		2,9	2,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento		2,9	3,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		2,5	4,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,3	9,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		6,6	4,4	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		8,3	5,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		3,3	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		10,0	6,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		2,1	4,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali		1,7	1,2	1,3
Altro		6,6	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		30,6	42,5	46,3
Università		77,6	74,7	64,9
Enti di ricerca		15,3	14,5	10,8
Enti di formazione accreditati		32,9	36,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		35,3	41,9	32,0
Associazioni sportive		60,0	63,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		58,8	67,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		68,2	75,3	66,2
ASL		44,7	58,4	50,1

Altri soggetti		20,0	20,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline		57,3	48,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		47,6	48,1	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale		67,1	67,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		46,3	49,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale		22,0	19,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento		43,9	41,4	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		31,7	40,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		59,8	64,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana		52,4	46,3	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		18,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale		18,3	27,2	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		57,3	64,5	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		42,7	51,9	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali		26,8	19,4	19,0
Altro		22,0	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		18,9	17,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		80,7	76,7	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		23,6	18,6	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FIIC85100N	Riferimento Provinciale % FIRENZE	Riferimento Regionale % TOSCANA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,7	96,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	68,2	78,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	79,5	84,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	78,4	78,3	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,6	97,9	98,5
Altro	No	21,6	20,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto partecipa a reti di scuole : Sicurscuole per la realizzazione di percorsi formativi in tema di sicurezza; Polo sud rete degli IC della zona sud-est di Firenze, con obiettivi di formazione del personale e di realizzazione di percorsi didattici innovativi; ReMuto rete per la diffusione della cultura musicale fra gli IC ad indirizzo musicale, Flauti, flautini e dlautoni per la diffusione dello strumento; inoltre l'istituto si è fatto promotore di una rete fra gli IC ad indirizzo musicale per la promozione del corno. La scuola partecipa alla rete del Progetto Toscana musica, regionale e permanente. Aderisce alla Rete delle scuole sostenibili, dell' Usp, alla rete nazionale delle scuole all'aperto. L'istituto partecipa a reti8 del comune di Firenze e dell'UST Firenze per la gestione del territorio. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori per migliorare l' Offerta Formativa; realizza corsi di formazione rivolti anche ai genitori. Inoltre vengono utilizzati strumenti online, email e registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie. Esiste un Comitato dei genitori che promuove iniziative per la scuola.	Nell'istituto non esistono gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. La partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola risulta essere parziale; da aumentare la percentuale dei votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	**Criterio di qualità:** La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 **5** 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola partecipa a reti e collabora con Enti , Università, soggetti istituzionali e associazioni esterne, ampliando così l'offerta formativa e proponendo attività di integrazione e scambio anche a docenti e genitori. Molteplici sono i contatti e le convenzioni in atto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità	Traguardo
Ridurre il numero dei non ammessi al termine della classe prima della scuola secondaria di primo grado e migliorare la valutazione in uscita degli alunni sia al termine di ciascun anno scolastico sia al termine della scuola primaria che della scuola secondaria.	*Collocarsi al di sopra dei parametri regionali e/o nazionali di alunni promossi e assicurare migliori risultati in uscita.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare in maniera uniforme in tutto l'istituto nuove metodologie didattiche in relazione al curricolo già definito. Nelle riunioni per classi parallele individuare percorsi di recupero e potenziamento dopo l'analisi delle verifiche. Prevedere riunioni di team, anche a classi parallele per un esame degli item delle Prove INVALSI

2. Ambiente di apprendimento

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti, sarebbe opportuno prevedere percorsi di recupero e potenziamento, specie alla primaria, in orario scolastico.

3. Inclusione e differenziazione

Occorre migliorare la qualità degli interventi didattici e le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con BES, in particolare gli alloglotti e le eccellenze

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Occorre promuovere iniziative di formazione dei docenti in relazione all'insegnamento dell'Italiano come L2 e per la valorizzazione delle eccellenze.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità	Traguardo
Sviluppare le competenze sociali, civiche e di cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e della differenziazione. Sviluppare e valorizzare le risorse umane.	*Implementare la rete relazionale fra tutti i soggetti (scuola, EELL, famiglie, stakeholders) coinvolti nell'inclusione scolastica al fine di stabilire buone pratiche condivise volte a favorire il successo formativo degli alunni. Attivare percorsi formativi, anche con soggetti in rete, rivolti a docenti, ATA, alunni, famiglie e stakeholders.*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione

Realizzare ed aggiornare protocolli di buone pratiche su inclusione scolastica e differenziazione: alunni con BES/DSA/ non italofono; alunni con BES/L.104, minori a rischio; alunni adottati; somministrazione farmaci; uscite didattiche e viaggi di istruzione.

2. Continuita' e orientamento

Proseguire la rilevazione e l'analisi degli esiti a distanza e dei risultati delle prove Invalsi, correggendo le eventuali criticità per favorire il successo formativo degli studenti e l'azione dei docenti.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attivare ed implementare percorsi formativi rivolti ai docenti, ATA,studenti,famiglie sulle competenze chiave (sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e madrelingua) consapevolezza ed espressione culturale tra cui competenze musicali, teatrali e digitali (TIC e linguaggi multimediali).

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state ridefinite nelle aree con punteggio più basso. Poiché nel nostro Istituto sono presenti numerosi alunni stranieri che spesso arrivano ad anno scolastico iniziato, nonché numerosi alunni provenienti da situazioni di disagio socio-economico e e culturale, le priorità individuate sono strettamente collegate alla necessità di migliorarne il processo di integrazione. La scelta di tali priorità favorisce la creazione di Buone pratiche rivolte all'inclusione, alla differenziazione, al Successo scolastico anche a distanza; esse sono volte al coinvolgimento di tutti i soggetti impegnati nel processo di educazione permanente, nell'ottica del percorso formativo che valorizzi le individualità e le competenze personali. Inoltre, fornire una formazione, anche con momenti condivisi, che coinvolga docenti/alunni/famiglie/EELL e che permetta di implementare i livelli di consapevolezza e di condividere gli obiettivi programmatici, favorendo gli aspetti relazionali.